

RACCOMANDATA

(trasmessa anche a mezzo fax e/o e-mail)

Siena, 14 dicembre 2017

Spett.li

ORGANI DI COORDINAMENTO

- FABI
- FIRST
- FISAC
- UILCA
- UNITA' SINDACALE FALCRI SILCEA
SINFUB
di Banca MPS S.p.A.

Loro Sedi

Oggetto: Razionalizzazione e riassetto organizzativo delle Aree Territoriali

Procedura sindacale ai sensi dell'art. 17 CCNL vigente

In attuazione delle linee guida del Piano di Ristrutturazione 2017/2021 relative al rinnovamento del modello operativo con focus costante sulle attività commerciali e sull'efficienza della struttura operativa, con la presente si intende fornire a codeste spett.li OO.SS. informativa, ai sensi delle disposizioni di contratto (art. 17 CCNL vigente), in ordine a:

- A.** razionalizzazione e riassetto organizzativo delle Aree Territoriali (AT) e delle Direzioni Territoriali;
- B.** consequenziale ridisegno organizzativo delle filiere specialistiche.

In particolare il Piano di Ristrutturazione, in prosecuzione del percorso già avviato, prevede la razionalizzazione delle Aree (da 6 a 5) e un loro riassetto organizzativo in ottica di efficienza operativa e rafforzamento della focalizzazione commerciale sui mercati di riferimento.

Le iniziative individuate, infatti, perseguono i seguenti obiettivi:

- l'accentramento delle attività amministrative nelle strutture di Direzione Generale per una maggiore focalizzazione sulle attività commerciali; semplificazione/razionalizzazione delle strutture organizzative, attraverso l'eliminazione di livelli intermedi, per l'individuazione univoca del centro di responsabilità dei processi decisionali e lo snellimento delle filiere commerciali;
- specializzazione per mercato tramite presidi territoriali dedicati con maggiore valorizzazione del ruolo delle Aree Territoriali nel coordinamento di tali strutture.

A. RAZIONALIZZAZIONE E RIASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE AREE TERRITORIALI E DELLE DIREZIONI TERRITORIALI

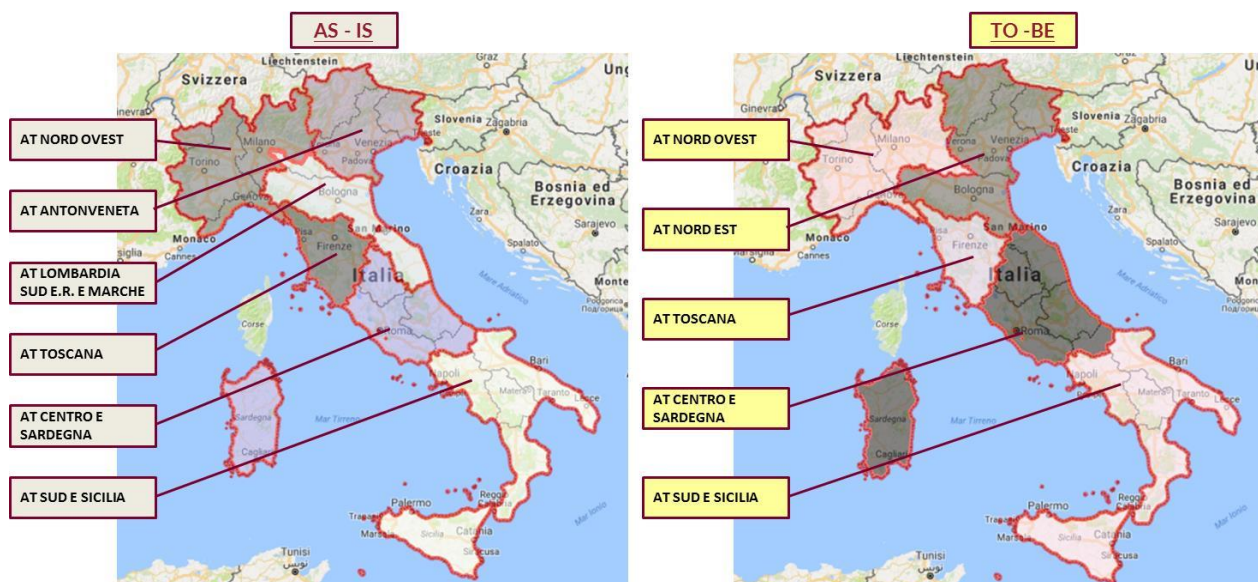
A.1 Razionalizzazione delle Aree Territoriali

In linea con gli obiettivi del Piano di Ristrutturazione, il progetto prevede la riduzione del numero delle AT dalle attuali 6 a 5, attraverso l'accorpamento dell'Area Lombardia Sud, Emilia Romagna e Marche in ragione della posizione geografica, dell'articolazione territoriale e delle dimensioni commerciali della stessa.

Infatti, con l'obiettivo di conseguire una dimensione commerciale omogenea ed equilibrata tra le Aree e per massimizzare la coerenza territoriale, le strutture dell'attuale AT Lombardia Sud, Emilia Romagna e Marche saranno riallocate come di seguito descritto:

- le strutture situate nelle province di Mantova e Cremona nell'Area Nord Ovest (2 DTM Mantova Sud e Mantova Nord, oltre alle 6 Filiali ed 1 Centro PMI siti nella provincia di Cremona ed attualmente appartenenti alla DTM di Parma);
- le strutture situate nella Regione Emilia-Romagna nell'attuale Area Antonveneta che viene ridenominata "Area Nord Est" (5 DTM eccetto le strutture della provincia di Cremona);
- le strutture situate nella Regione Marche nell'Area Centro e Sardegna.

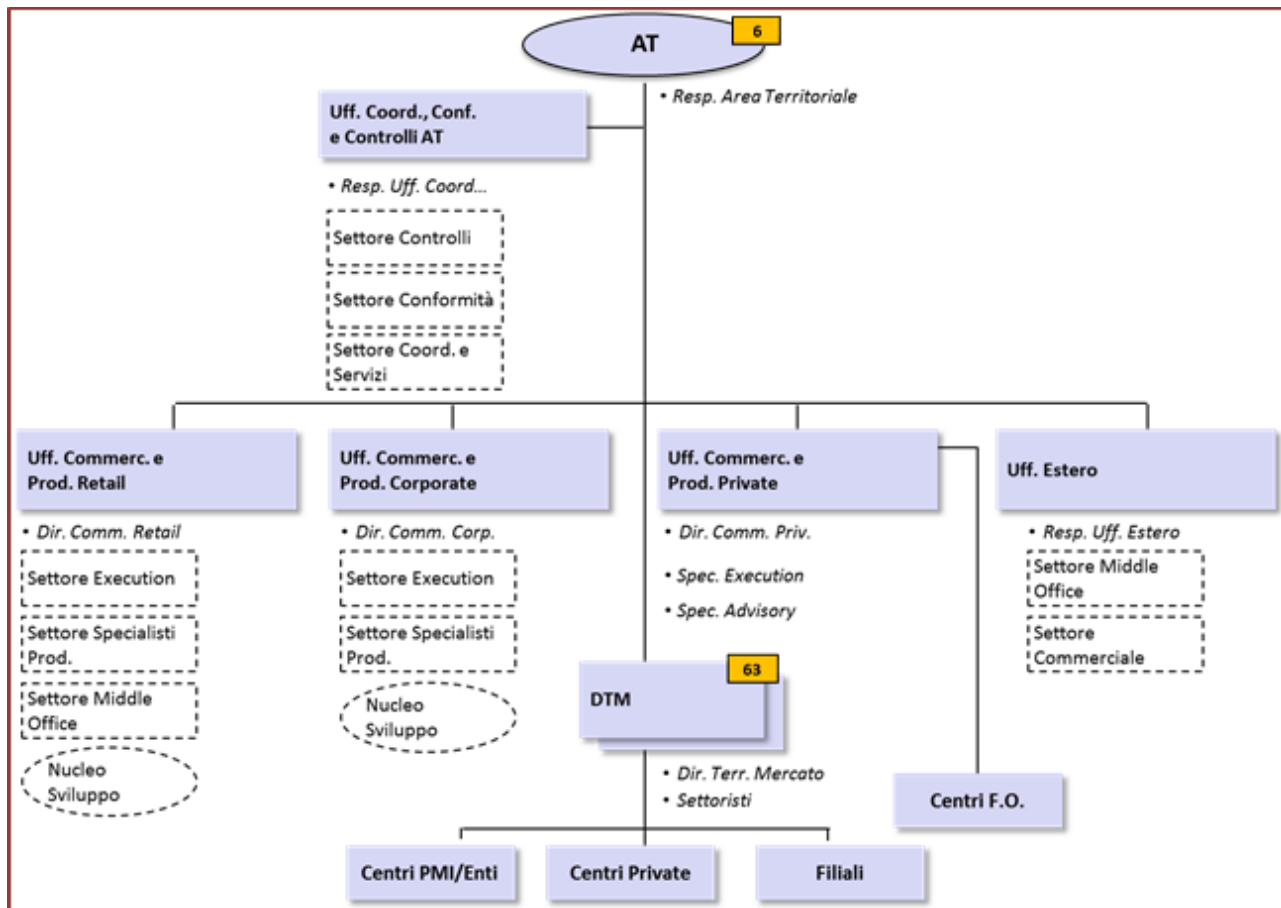
Rimane invariato il perimetro territoriale dell'Area Toscana e dell'Area Sud e Sicilia.





A.2 Riassetto organizzativo delle Strutture di Area Territoriale

L'attuale assetto organizzativo è così articolato:



Al fine di:

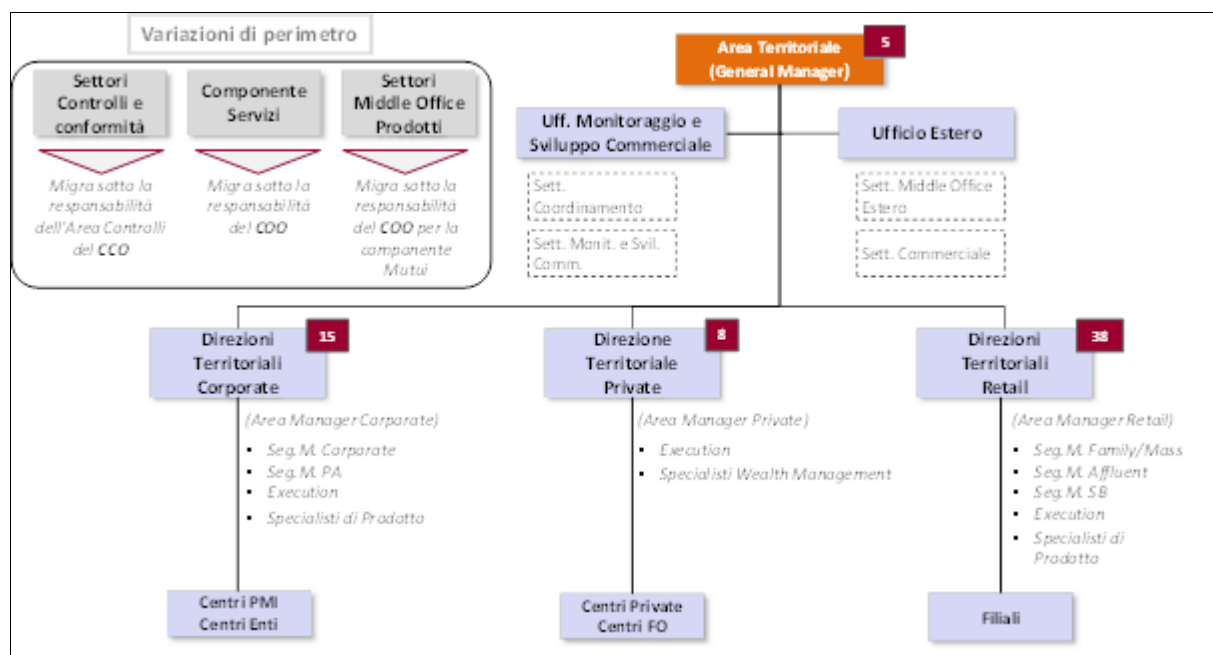
- semplificare e ottimizzare i processi decisionali di governo del territorio;
- specializzare le responsabilità sui singoli Mercati;
- avvicinare al territorio le figure specialistiche di supporto (execution e di prodotto),

la revisione organizzativa prevede che:

- l' Area Territoriale, posta sotto la guida di un "General Manager", avrà a diretto riporto:
 - Ufficio Monitoraggio e Sviluppo Commerciale;
 - Ufficio Estero;
- le Direzioni Territoriali differenziate per Mercato Retail, Corporate e Private poste sotto la guida di un "Area Manager" avranno a diretto riporto:
 - i "Segment Manager" sulle specifiche linee di business per le Direzioni Territoriali Corporate e Retail;
 - gli "Specialisti di Execution" con responsabilità di gestione operativa del pricing e della manutenzione dei Modelli di Servizio;
 - gli "Specialisti di Prodotto" per le Direzioni Territoriali Retail e Corporate, e gli "Specialisti Wealth Management" per le Direzioni Territoriali Private con responsabilità sugli specifici comparti;
- alle Direzioni Territoriali Retail, Corporate e Private riporteranno le rispettive Filiali e Centri Specialistici.



L'assetto assumerà, quindi, la seguente configurazione:



Le principali innovazioni introdotte dal nuovo modello sono le seguenti:

- focalizzazione del “General Manager” sull’attività commerciale, di sviluppo e di presidio delle sinergie tra Mercati grazie alla riduzione del numero dei riporti specialistici (Uffici di AT) ed alla riallocazione in Capogruppo della componente operativa e di controllo;
- valorizzazione del presidio territoriale attraverso il trasferimento delle responsabilità degli attuali Uffici Commerciali e Prodotti (execution e specialisti di prodotto) alle Direzioni Territoriali e la concentrazione sul nuovo Ufficio di Monitoraggio e Sviluppo Commerciale del seguimento delle performance commerciali di tutti i mercati;
- rafforzamento delle leve commerciali delle Direzioni Territoriali con l’attribuzione di maggiori livelli di autonomia in tema di pricing con la specializzazione per mercato, massimizzando il presidio del territorio e dei clienti.

Varia dunque il perimetro per le attività in ambito Controlli e Conformità (attualmente allocati nell’Ufficio Coordinamento Conformità e Controlli di AT) che migrano sotto la responsabilità dell’Area Controlli Conformità e Reclami della Direzione CCO, per la componente Servizi di Funzionamento (attualmente allocati nell’Ufficio Coordinamento Conformità e Controlli di AT) che migra sotto la responsabilità del COO nell’ambito dell’Area Acquisti, Cost Management e Logistica e per le attività di Middle Office Prodotti (oggi nell’Ufficio Commerciale e Prodotti Retail di AT) che migrano nell’attuale Area Servizi Specialistici per il Business della Direzione Organizzazione e Operation della Direzione COO (cfr dettaglio sub B).

In allegato (all. 1) l’articolazione delle Direzioni Territoriali per ciascuna AT.

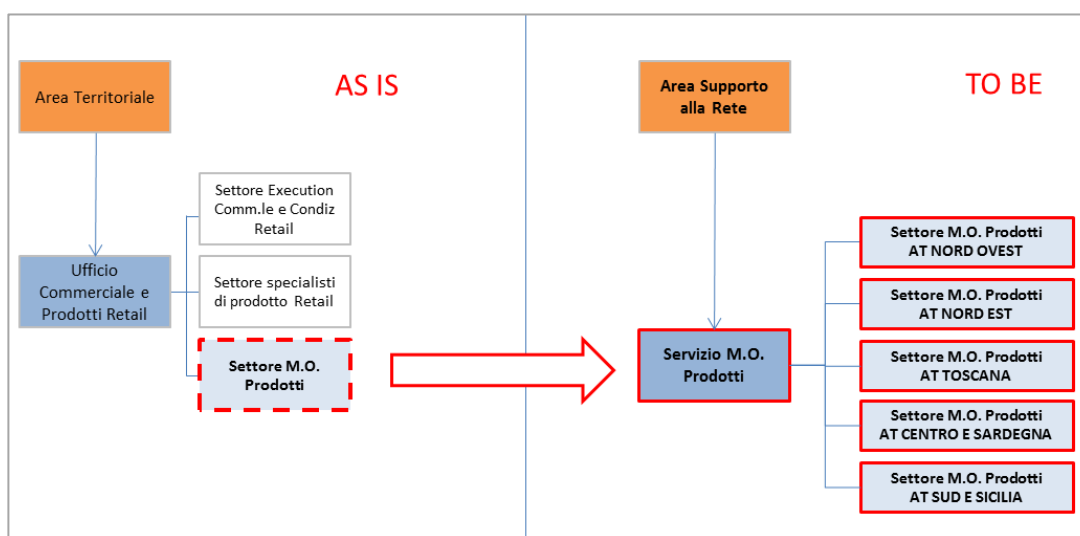
Sotto il profilo degli organici, l’assetto organizzativo di AT e DTM, (escluse le Filiali, i Centri Specialistici e l’Ufficio Estero ed al netto delle variazioni di perimetro sopra descritte) impiega attualmente n. 616 Risorse. Per i nuovi assetti è previsto l’impiego di un organico complessivo sostanzialmente invariato (sempre al netto delle variazioni di perimetro).

In allegato (all. 2) il dettaglio degli organici al 1/12/17 e suddiviso per le attuali 6 Aree Territoriali.

B. RIDISEGNO ORGANIZZATIVO DELLE FILIERE SPECIALISTICHE

B1 Riassetto delle attività di Middle Office

Il ridisegno dell'assetto dell'Area Territoriale e delle Direzioni Territoriali comporta la riallocazione, nell'ambito della Direzione Organizzazione e Operations del COO delle componenti operative (Middle Office Prodotti) attualmente svolte in Area Territoriale nell'Ufficio Commerciale e Prodotti Retail. In particolare, i Settori **Middle Office Prodotti** risponderanno gerarchicamente al Servizio di nuova costituzione "M.O. Prodotti" nell'attuale Area Servizi Specialistici per il Business (ASSB) che verrà ridenominata "Area Supporto alla Rete".



Per effetto del trasferimento delle attività di Middle Office Prodotti le responsabilità dell'attuale Area Servizi Specialistici per il Business (ASSB) della Direzione Organizzazione e Operations, verranno ripartite in:

- "Area Supporto alla Rete" nell'ambito della quale verranno costituiti i Servizi "Middle Office Prodotti", "Tesorerie" e "Supporto alla Rete";
- "Area Supporto alle Strutture Centrali" nella quale confluiranno gli attuali Servizi "Anagrafe Generale e Indagini" e "Contabilità Accentrata" (ridenominazione dell'attuale "Servizio Contabilità e IQM").

A diretto riporto della Direzione Organizzazione e Operations invece verranno posti i Servizi con mission specialistica su Finanza e Risparmio Gestito (attualmente a riporto di ASSB).

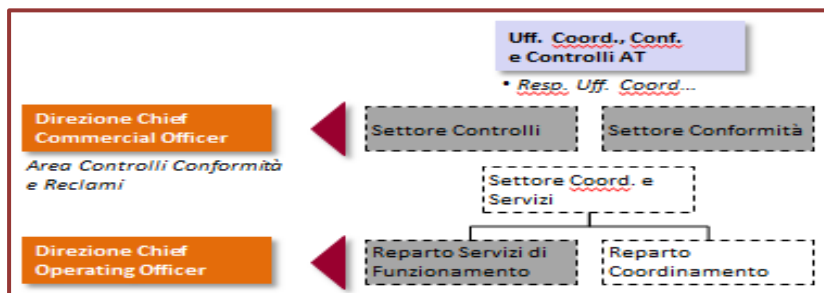
Il Middle Office Prodotti impiega oggi un organico complessivo di 258 risorse che non subirà variazioni per attività e sedi di lavoro per effetto del riassetto.

B2. Conformità, Controlli e Servizi di Funzionamento

Il riassetto delle AT determina la necessità di redistribuire coerentemente le componenti dell'Ufficio Coordinamento, Conformità e Controlli:

- il Settore Controlli ed il Settore Conformità verranno accentrati presso l'Area Controlli, Conformità e Reclami della Direzione Chief Commercial Officer (CCO);

- le attività relative ai Servizi di Funzionamento, ivi comprese le attività di centralino oggi svolte in AT presso le Filiali, verranno accentrate presso l'Area Acquisti, Cost Management e Logistica della Direzione Chief Operating Officer (COO);



In particolare la manovra soddisfa i seguenti obiettivi:

- rafforza il principio di separatezza tra filiera commerciale e filiera dei controlli in modo da garantire una maggiore focalizzazione sulle attività di controllo e conseguentemente un migliore presidio dei rischi operativi;
- migliora il presidio dei controlli attraverso il trasferimento al "Servizio Controlli, Conformità e Operations" dell'Area Controlli Conformità e Reclami dell'esecuzione di un set di controlli di primo livello attualmente eseguiti dalla Rete (Filiali e Centri Specialistici). Il "Servizio Controlli, Conformità e Operations" effettuerà anche il monitoraggio dei controlli di primo livello sui processi sul credito svolti dalla Rete.

Sotto il profilo degli organici le predette attività impiegano al 01/12/2017 n. 257 risorse (di cui n. 96 per le attività di Controlli e Conformità, n. 134 per i Servizi di Funzionamento e n. 27 Centralinisti attualmente dislocati nelle Filiali) che non varieranno attività e sedi di lavoro per effetto della manovra

Con particolare riferimento all'Area Controlli, Conformità e Operations a seguito della descritta attività di variazione di perimetro è previsto un incremento di organico di ca. 25 risorse.

B3. Ridisegno delle altre filiere territoriali specialistiche

La razionalizzazione delle AT determina la necessità di riallineare le Filiere territoriali Credito, Risorse Umane, Organizzazione e Legale. In particolare, in maniera speculare alle nuove AT, verrà ricomposto il numero (da 6 a 5) e la ridistribuzione geografica dell'Area Credito, del Settore Dipartimentale Rischio Anomalo, del Settore Dipartimentale Legale, del Dipartimento Organizzazione e del Dipartimento Risorse Umane dell'Area Lombardia Sud Emilia Romagna e Marche.

Resta confermato l'attuale modello organizzativo di tutte le Strutture interessate.

Nelle predette filiere specialistiche relative all'ambito territoriale dell'Area Lombardia Sud Emilia Romagna e Marche, sono impiegate al 1/12/17 n. 140 risorse. Per effetto della manovra, su un totale di 1.146 risorse impiegate nelle suddette filiere specialistiche relative a tutte le AT si genererà una efficienza di ca. 30 risorse.

La razionalizzazione e il riassetto organizzativo delle Aree Territoriali ed il conseguenziale ridisegno organizzativo delle filiere specialistiche verranno implementati dalla seconda decade del mese di febbraio.

Allo scopo di analizzare i riassetti descritti nonché le relative ricadute sulle risorse coinvolte in termini di mobilità professionale e territoriale, **l’Azienda da immediato avvio, ai sensi delle vigenti disposizioni di contratto, alla procedura sindacale sopra descritta**, dichiarando, sin d’ora, la disponibilità ad **incontrarsi, il giorno 21 p.v. ore 9.30 in Siena, P.zza Salimbeni – c/o Sala S. Donato.**

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.